

LA SIGNORA MARIKA E LA STELLA

I Categoria

C'era una volta una signora che si chiamava Marika ed era la donna più antipatica, cattiva e strana di Cavaja, una città dell'Albania. Una notte mentre dormiva, il suo vicino, fece un tale fracasso che la svegliò. La donna si arrabbiò come una capra e gli scrisse, in forma anonima, una lettera minacciosa che, prima di inviarla, piegò come una navetta spaziale. Ma quando mise il naso fuori dalla finestra e stava per farlo, rimase affascinata da una stella luccicante e magica che aveva il potere di parlare sei volte a settimana. Era la figlia prediletta del sole. Marika, avida come sempre, fece di tutto e di più per andare a prendersela. Così preparò un piano. Prese delle forbici e una scala magica che poteva allungarsi e portarla fino in cielo. Gliel'aveva regalata, per il suo battesimo, sua zia Akiram che era la maga più buona di Villa Kallergi. Marika cominciò la sua scalata. Ma stava per farsi giorno e il sole si accorse di lei. Furioso, cominciò a bruciarla lentamente. La stellina, allora, disse parole strane come quelle di un incantesimo. La signora Marika si trasformò in polvere brillante che si avvolse intorno alla stella. Da allora divennero inseparabili. La felicità tornò a Cavaja e i suoi abitanti, ogni volta che guardano il cielo di notte, sorridono alla dolce stellina.